

A S E E	X
- Avvi	
- Coan	X
- Coes	
- Get1	X
- Get2	
- Get3	
- Gidr	
- Pasq	X
- Prei	
- Teel	
- Teid	
- Tese	X
- <i>pet 1 / low score</i>	X
A F I S	
A M M I (dott. Buccelli)	
- Asse (dott. Gigliotti)	
A P P R	
E N M A	
- Poma (ing. Jean)	
- Trad (ing. Lamioni)	
F I N A	
- Affi	
- Assi	
- Patr	
- Proj	
G E N C	
- Asoc	
- Coit	
I N G E	
P I A N (ing. Rossi S.)	
- Pias (ing. Manfredi)	
P E O R	
- Orga	
- Pasq	
S V I L	

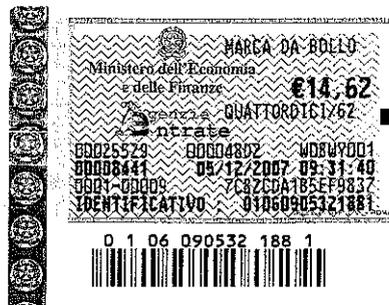
originale

772 - 5.12.02



CONSORZIO
DEPURAZIONE
LAGUNA S.p.A

RITIRATO IN DATA 05-12-07
da FLORIO SANDO
in qualità di ...INCARICATO...
Firma



San Giorgio di Nog. Li 28/11/2007 Prot. n. 5227
Pratica N°02/06
Oggetto: **AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI DELLA DITTA EDISON SPA**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTA la precedente autorizzazione allo scarico prot.n. 1642 del 27/03/2006;
VISTA la domanda del Sig. Bisognin ing. Silvio, con codice fiscale BSG SLV 62E20 L840 K in qualità di Responsabile della Gestione Termoelettrica 1 della ditta EDISON SPA, con sede legale in MILANO Foro Buonaparte n. 31, sede operativa in Sesto San Giovanni (MI) V.le Italia n. 590 e sede stabilimento in TORVISCOSA (UD) Strada Zuina Sud, con codice fiscale 06722600019 e P.IVA 08263330014, presentata il 30/08/2007 ed assunta al prot. n. 3936, con la quale veniva richiesta la modifica dell'autorizzazione allo scarico nella rete fognaria relativamente allo scarico n. 1; in particolare la richiesta di modifica riguarda l'aumento della quantità media autorizzata e il rilascio delle deroghe ai valori limite di scarico tab. 3 All. 5 D.Lgs. 152/2006 limitatamente ai parametri Cloruri e Azoto nitrico, come previsto dal Regolamento di fognatura consortile vigente;
VISTO il parere del Responsabile Ufficio Ricerca, Sviluppo e Qualità del 27/09/2007 prot.n. 4348;
CONSIDERATO quanto previsto dalla Determinazione Provinciale prot.n. 2007/3713 del 14/06/2007 relativa a "D.Lgs. 152/06 - Autorizzazione allo scarico in mare delle acque reflue urbane provenienti dal depuratore del Consorzio Depurazione Laguna Spa" ed in particolare dalle disposizioni dettate dal p.to 3 e dal p.to 10 della medesima determinazione;
CONSIDERATO che in data 23/10/2007 con nostra nota prot.n. 4706 è stata trasmessa alla Provincia di Udine la documentazione predisposta ai fini di quanto previsto ai p.ti 3 e 10 della Determinazione Provinciale sopra richiamata;
VISTA la nuova Determinazione Provinciale prot.n. 2007/6896 del 14/11/2007 con la quale la Provincia di Udine prende atto che le modifiche richieste risultano non significative, in considerazione della quantità e qualità dello scarico consortile;
VISTO il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 Parte Terza pubblicato sul Suppl. Ord. n. 96/L alla G.U. del 14/04/2006 n. 88;
VISTO quanto previsto dalla Delibera del Comitato Interministeriale del 4 febbraio 1977, recante "Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2, lettere b), d) ed e), della legge n. 319/76".
VISTO il vigente regolamento consortile della rete fognaria;
RITENUTO che nulla osta al rilascio dell'ampliamento dell'autorizzazione allo scarico nella rete fognaria pubblica;
VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

AUTORIZZA

Il Sig. Bisognin ing. Silvio, con codice fiscale BSG SLV 62E20 L840 K in qualità di Responsabile della Gestione Termoelettrica 1 della ditta EDISON SPA, con sede legale in MILANO Foro Buonaparte n. 31, sede operativa in Sesto San Giovanni (MI) V.le Italia n. 590 e sede stabilimento in TORVISCOSA (UD) Strada Zuina Sud, con codice fiscale 06722600019 e P.IVA 08263330014, ad effettuare lo scarico delle acque reflue industriali come specificato nell'allegato disciplinare, provenienti dall'insediamento di cui sopra, con recapito nella rete fognaria nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, sia statale che regionale e del vigente regolamento fognario. La presente autorizzazione è soggetta a revoca, da parte dell'Amministrazione consortile, qualora il concessionario non rispetti le condizioni contenute nel presente atto, ovvero non ottemperi a tutte le prescrizioni di legge, e/o di regolamenti vigenti, ed alle disposizioni successive che l'Amministrazione ritenesse di impartire, o dovrà impartire, a seguito dell'emanazione di nuove norme regolamentari in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

La presente autorizzazione annulla e sostituisce la precedente prot. n. 1642 del 27/03/2006 ed è valida fino al 27/03/2010, data di scadenza della precedente autorizzazione.

Le spese per il rilascio della presente autorizzazione sono a carico del richiedente.

Il responsabile del Servizio
Geom. Alessandro Florit



CONSORZIO
DEPURAZIONE
LAGUNA S.p.A

**ALLEGATO ALL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO
DELLA DITTA EDISON SPA
PROT. N. 5227 DEL 28/11/2007**

DISCIPLINARE

**CARATTERISTICHE DELLO
SCARICO**

Recapito/i dello scarico:	scarico n. 1 rete fognaria di via Strada Zuina Sud (lato Sud Est della centrale) scarico n. 2 rete fognaria di via Strada Zuina Sud (lato Nord Ovest della centrale)
Quantità medie autorizzate:	160.000 Mc/anno circa provenienti dallo scarico 1 al netto delle acque meteoriche contaminate; 1.800.000 Mc/anno circa provenienti dallo scarico 2.
Provenienza degli scarichi:	scarico 1: da processo produttivo, da servizi igienici, acque meteoriche contaminate; scarico 2: acque provenienti dallo spurgo della torre evaporativa di raffreddamento.
Qualità degli scarichi:	lo scarico non dovrà superare (ad eccezione dei parametri in deroga sottoevidenziati e relativamente allo scarico n. 1), anche temporaneamente, i valori di emissione previsti dalle normative vigenti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento e dalla tab. 3 allegato 5 al D.Lgs. 152/99; Per quanto riguarda il parametro "Temperatura" il valore non potrà superare i 35°C.
Deroghe concesse	Per gli inquinanti sotto riportati e presenti nelle acque di scarico provenienti dallo scarico n. 1 dovranno essere rispettati i valori riportati in TAB. IV del regolamento delle reti fognarie e di seguito elencati: inquinante: Cloruri < 3.000 mg/l inquinante: Azoto Nitrico (come N) < 50 mg/l
Punto assunto per la misurazione degli scarichi:	pozzetti d'ispezione interni alla proprietà come individuati nelle planimetrie di seguito indicate che costituiscono parti integranti della presente autorizzazione anche se non allegate. per lo scarico 1: planimetria n. Q610PLPC008 Pianta Schema allacciamenti alle vasche di raccolta 48 - 61 - 70 - 71 assunta al prot. n. 2333 del 09/03/2005; per lo scarico 2: planimetria n. Q610AERC001 Planimetria percorso scarico acque di spurgo torre di raffreddamento assunta al prot. n. 922 del 17/02/2006.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- Mantenere accessibile per il campionamento ed il controllo i punti assunti per la misurazione degli scarichi (pozzetti di ispezione);
- I valori di emissione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- la rete fognaria delle acque meteoriche, interna al lotto, dovrà essere mantenuta distinta dalle altre reti o condotti fognari;
- Impedire, in ogni caso, ed anche in eventi meteorici particolari, la tracimazione delle acque reflue dall'impianto di pretrattamento in acque pubbliche;
- Gli impianti di pretrattamento delle acque di scarico dovranno essere gestiti in maniera accurata al fine di garantire il rispetto della normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- Per quanto sopra non citato, rispettare le norme vigenti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, le leggi sanitarie, qualsiasi legge statale e regionale che potrà essere emanata anche successivamente al rilascio della presente autorizzazione allo scarico.



**ALLEGATO ALL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO
DELLA DITTA EDISON SPA
PROT. N. 5227 DEL 28/11/2007**

ADEMPIMENTI

1. Dovranno essere effettuati i controlli analitici degli scarichi, relativamente ai seguenti parametri caratteristici del ciclo produttivo dell'attività svolta e secondo le cadenze di seguito riportate:
Per lo scarico n. 1, almeno due volte l'anno verrà effettuato il controllo della qualità degli scarichi ricercando i seguenti parametri: pH - COD - BOD₅ - Solidi Sospesi Totali - Azoto Nitrico - Cloruri - Solfati - Solfiti - Cloro libero.
Per lo scarico n. 2 almeno quattro volte l'anno verrà effettuato il controllo della qualità degli scarichi ricercando i seguenti parametri: pH - COD - BOD₅ - Solidi Sospesi Totali - Solfati - Solfiti - Cloro attivo libero - Cadmio - Cromo totale - Cromo VI - Nichel - Rame - Zinco - Fosforo Totale - Tensioattivi totali - Temperatura.
Le modalità e condizioni di effettuazione delle analisi di controllo sono stabilite nella convenzione che si stipulerà con la ditta.
2. Denunciare, entro il 31 gennaio di ciascun anno, le caratteristiche qualitative degli scarichi, in base alle metodologie e tipi parametrici richiesti, nonché indicare la quantità di acqua prelevata nell'anno solare precedente;
3. Il "Gestore" si riserva la facoltà di variare il numero dei referti analitici e la tipologia dei parametri chimici da prevedere negli stessi, in relazione alle caratteristiche dello scarico e dell'eventuale adeguamento dei parametri del regolamento della reti fognarie consortile a quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 ParteTerza.

SPECIFICHE

1. Il titolare dello scarico di acque reflue industriali, è responsabile, verso il "Gestore" e verso terzi, di qualsiasi danno arrecato a persone e cose in conseguenza delle sostanze scaricate ed è obbligato al rispetto delle prescrizioni riportate sull'autorizzazione allo scarico. Sono fatti salvi gli effetti di eventuali "deleghe ambientali";
2. Il presente provvedimento rilasciato esclusivamente ai sensi del D.Lgs. 152/06 Parte Terza e del regolamento delle reti fognarie consortile (e/o comunali), potrà essere periodicamente riesaminato e, se necessario, adeguato e viene concesso " SALVO DIRITTI DI TERZI";
3. qualora, successivamente alla notifica della presente autorizzazione, lo stabilimento industriale sia soggetto a diversa destinazione, o ad ampliamento, o a ristrutturazione da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente e/o quantitativamente diverse da quelle autorizzate, o qualora vengano apportate delle modifiche nel ciclo tecnologico, nelle condotte e nei manufatti di scarico, e/o negli impianti di pretrattamento delle acque reflue, ovvero l'attività sia trasferita in altro luogo, il titolare dovrà richiedere nuova autorizzazione allo scarico;
4. il titolare dello scarico dovrà comunicare ogni variazione della ragione sociale, e/o dell'intestazione, e trasferimento ad altro soggetto della proprietà e/o della gestione dell'attività, impianti di lavorazione compresi, cui l'autorizzazione si riferisce.
5. è escluso dal presente atto ogni eventuale ulteriore scarico derivante dall'attività e non espressamente indicato nel capitolo "Caratteristiche dello scarico" del presente disciplinare.
6. Non possono essere scaricate o immesse nella rete fognaria:
 - sostanze infiammabili o esplosive;
 - sostanze che sviluppano gas o vapori tossici;
 - acque reflue contenenti sostanze tossiche (sia in azione diretta che in combinazione con altri prodotti) tali da danneggiare le condutture o da interferire con i processi biologici di depurazione o che comunque possano portare condizioni insalubri, disagiati o di pericolo per l'incolumità delle persone;
 - sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire rischio per le persone, gli animali e l'ambiente sottoposti alle radiazioni o comunque che possano provocare la contaminazione dei manufatti che costituiscono la rete fognaria (vedi nota art. 48);
 - sostanze aggressive (pH inferiore a 4 e superiore a 11);
 - sostanze che nell'intervallo di temperatura 10° - 45° C possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;



CONSORZIO
DEPURAZIONE
LAGUNA S.p.A

**ALLEGATO ALL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO
DELLA DITTA EDISON SPA
PROT. N. 5227 DEL 28/11/2007**

- segue -

SPECIFICHE

- acque di scarico a temperatura superiore ai 45 °C;
- sostanze solide, viscoso od oleose in dimensioni e/o quantità tali da causare ostruzioni nelle condotte e/o produrre interferenze con l'appropriato funzionamento di tutto il sistema di fognatura e con i processi di depurazione (per es. bitumi, oli lubrificanti, oli alimentari e grassi, fluidi diatermici, ecc...);
- acque prelevate da canali per successivo utilizzo irriguo misto con liquami fognari;
- sostanze cancerogene in ambiente idrico o in concorso con lo stesso, sostanze sconosciute o il cui effetto sull'uomo non sia noto;
- materiali grossolani (es. immondizie, materiali vegetali, ceneri, stracci, scarti di lavorazione, segatura, residui alimentari anche se di provenienza domestica, assorbenti igienici ed affini, cartoni, sacchi di plastica, piume, materiali di scavo o demolizione ecc...);
- fanghi di qualsiasi origine (per es. di depurazione, di serbatoi settici, effluenti di allevamento zootecnico, fanghi da tritarifiuti per uso domestico, percolati, ecc...);
- reflui con carica batterica e/o virale di carattere patogeno che possano costituire rischio per le persone esposte, salvo nei casi autorizzati ai sensi dell'art. 19.

VALIDITA'

1. Il presente atto è rilasciato esclusivamente ai fini e per gli effetti del D.Lgs. 152/06 Parte Terza e del Regolamento delle reti fognarie consortile (e/o comunale), resta fermo l'obbligo dell'osservanza da parte della ditta di tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e dalle disposizioni applicabili caso per caso, che si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente condizionanti la validità e l'efficacia dell'autorizzazione stessa.
2. Le disposizioni contenute nel presente atto potranno essere superate, modificate o integrate dall'emanazione e/o dall'applicazione di norma statali e regionali rilevanti per il settore della tutela delle acque dall'inquinamento;
3. **La presente autorizzazione annulla e sostituisce la precedente prot. n. 1642 del 27/03/2006 ed è valida fino al 27/03/2010, data di scadenza della precedente autorizzazione.** Un anno prima della scadenza della presente autorizzazione ne deve essere richiesto il rinnovo. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto in funzione, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione e fino all'adozione del nuovo provvedimento, se la domanda di rinnovo è stata presentata tempestivamente, salvo quanto disposto dall'art. 12 co. 8 del D.Lgs. 152/06 Parte Terza.
4. Ai sensi dell'art. 3 della legge 07.08.90 n. 241, la ditta autorizzata può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento, alternativamente al Tribunale Amministrativo Regionale competente o al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 gg ed entro 120 gg con decorrenza dalla data di rilascio del presente atto.

